

Caporalato anche nel mondo della logistica e del trasporto



Anche il mondo del trasporto e della logistica deve fare i conti sul caporalato. A squarciare il velo su questo fenomeno è il caso di una gang di pachistani che in provincia di Modena forniva corrieri a una società che aveva lavori in appalto per il corriere espresso Sda, azienda del gruppo Poste Italiane. I corrieri dal 2020 al 2022 sono stati massacrati di botte. Gli autori dei pestaggi lavoravano per la società per la quale le vittime svolgevano il ruolo di corrieri. Società che già in passato era entrata nel mirino della Guardia di Finanza che aveva negato il rinnovo all'iscrizione alla white list antimafia. Il caso è stato pubblicato dalla rivista bimestrale "Lavialibera", fondata dall'associazione Libera. Al periodico, Poste Italiane ha precisato che la società in questione è "qualificata nell'albo fornitori" e aveva "i documenti in regola" e "contratti esigui".

I componenti della gang, tutti pachistani, sui social

postavano foto in cui imbracciavano fucili d'assalto e reclutava manodopera per la società fornitrice di Sda, azienda parte del gruppo Poste Italiane, impresa pubblica che fornisce servizi postali, finanziari e assicurativi. Secondo la procura di Modena chi non rispettava le condizioni imposte dalla gang veniva punito con violenti pestaggi, anche all'aperto e in strada. Aggressioni portate avanti con mazze ferrate, bastoni, coltelli. Non mancavano le minacce di ritorsione nei confronti delle famiglie dei lavoratori rimaste in Pakistan.

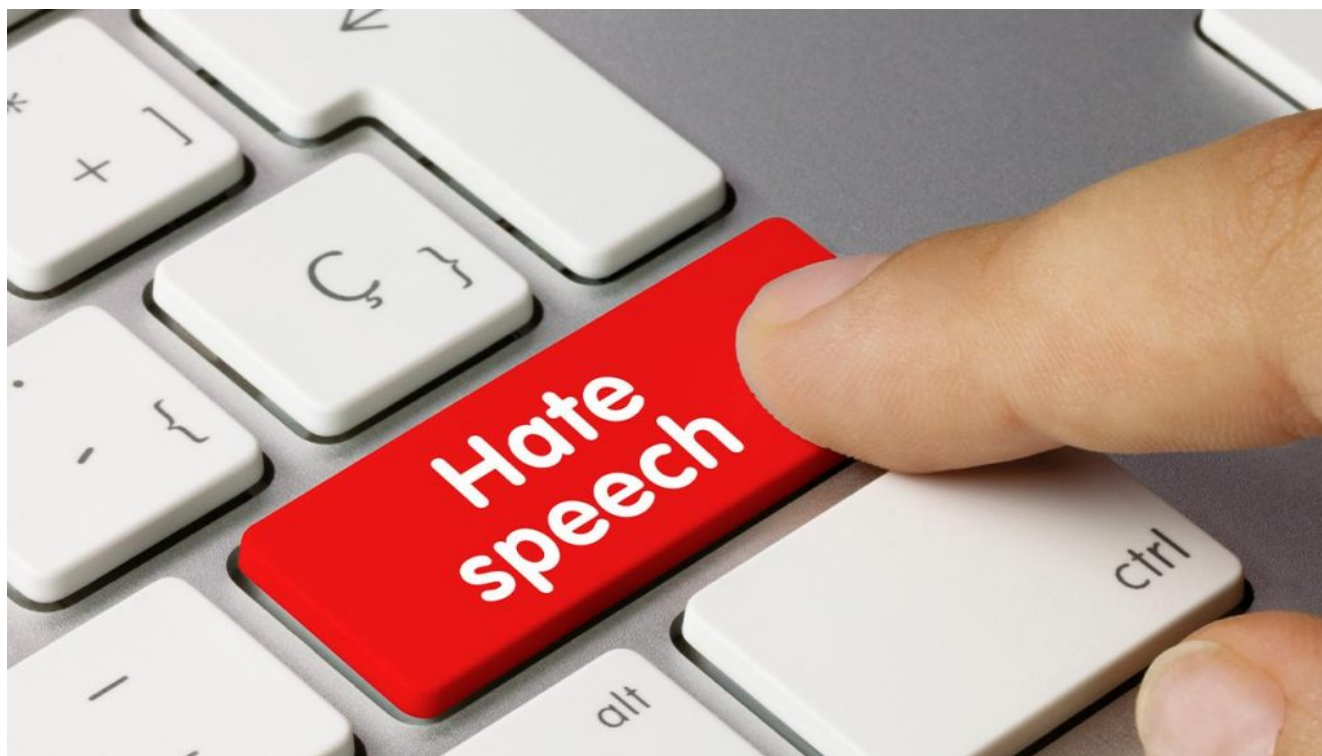
TENIAMOCI PER MANO



L'arte di tessere relazioni per costruire futuro

**¿PUEDEN LAS FAKE NEWS
DESTRUIR LA REPUTACIÓN DE LAS**

MARCAS? LA “SECTA DE LOS ANTI-SECTAS” Y EL CASO “CURSO GENIUS”



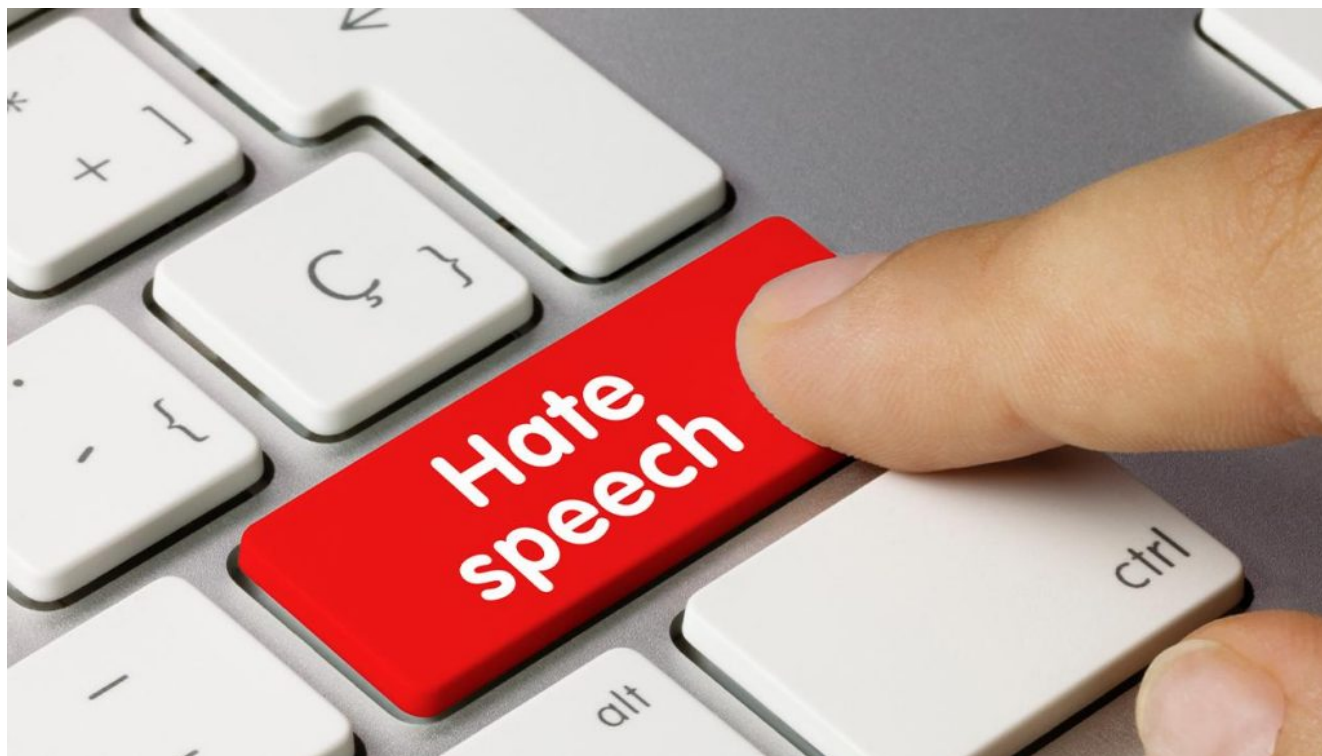
Las investigaciones más recientes confirman que las fake news pueden poner en serios aprietos a las empresas, destruyendo su valor. Genio Net es otro caso, después de Eli Lilly y Starbucks: Algunos dicen que es un grupo de especialistas en formación para el aprendizaje rápido, mientras que otros lo llaman una “psicosecta” que manipula y estafa a la gente. Os proponemos un análisis periodístico – respaldado por pruebas – sobre este sofisticado caso de “Black PR” , desinformación, fake news y tormentas de odio online.

CAN FAKE NEWS DESTROY BRAND REPUTATION? THE 'ANTI-CULT CULT' AND THE 'GENIO NET / GENIUS IN 21 DAYS' CASE



Recent research confirms that fake news can seriously jeopardize companies, destroying their value. Genio Net is another case, following Eli Lilly and Starbucks: Some say it's a group of specialists in rapid learning training, while others call it a "psycho-cult" that manipulates and scams people. We offer you a journalistic analysis—supported by evidence—of this sophisticated case of "Black PR," misinformation, fake news, and online hate storms.

LES FAKE NEWS PEUVENT-ELLES DÉTRUIRE LA RÉPUTATION DES MARQUES? LA “SECTE DES ANTI-SECTES” ET LE CAS “GENIO NET”



Les recherches les plus récentes confirment que les fake news peuvent sérieusement compromettre les entreprises, en détruisant leur valeur. GenioNet est un autre cas, après Eli Lilly et Starbucks : certains disent qu’il s’agit d’un groupe de spécialistes en formation pour l’apprentissage rapide, tandis que d’autres le qualifient de “psychosecte” qui manipule et escroque les gens. Nous vous proposons une analyse journalistique – étayée par des preuves – sur ce cas sophistiqué de “Black PR”, de désinformation, de fake news et de tempêtes de haine en ligne.